ASSOCIAZIONI

Udine a demicilio n in tutto il Regno lire 16 PergliStati esteri ag-

giungere le maggiori spo-

te postali. - Semestre s

tr.mestro in proporzione. Numero separato cent. 5 * arretrato * 10

alornae

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

INSERZIONI

Inserzioni nolla terza pagina sotto la firma del gerente cent. 25 per linea o spasio di linoa. Annunzi in quarta pagina cent. 15. Per più inserzieni prezzi da convenirai. - Lettere non affrancata non covono, ne si restituiscono manoscritti.

COSE DEL GIORNO LA PROROGA E L'ERITREA

Il Parlamento avrebbe dovuto riaprirsi il giorno 20, ma invece è stato prorogato a tempo indeterminato, che, crediamo, non si protrarrà oltre un mese, e forse meno.

Stando rigidamente ligi alle forme parlamentari, la proroga non può essere approvata; poichè sa l'attività parlamentare deve restringersi solamente al disbrigo di leggine in tempi normali, quieti, tanto varrebbe di tener sempre chiuse le Camere ritornando senz'altro al governo personale.

In Inghilterra, dove il Parlamento è una cosa seria, se le circostanze si facessero ogni poco scabrose, il Parlamento verrebbe subito risperto, qualunque fosse il partito che si trovasse al potere.

Nelle recenti vertenze, non ancora chiuse, con gli Stati Uniti e per il Transvaal, anche i giornali più conservatori, parlavano di antecipare l'apertura del Parlamento.

In Italia invece, per molto di meno, l'apertura viene senz'altro prorogata! Nemmeno nell'antico Piemonte si sarebbe proceduto in questo modo!

La proroga testè decretata è la prova più sicura della decadenza delle nostre istituzioni parlamentari.

E per ciò conveniamo anche noi, che nelle attuali circostanze, il Ministero ha agito con molto buon senso, consigliando al Re la proroga.

Diffatti se all'apertura delle Camere la questione eritrea non avesse preso ancora una piega veramente favorevole, la minoranza, quantunque esigua, non avrebbe mancato di suscitare scandoli, quali, sebbene riprovati, avrebbero però bastato a far sorgere sfiducia e sconforto nella Nazione, poichè se si abbada poco a quanto dicono i giornali, generalmente screditati, si pone però attenzione a quanto vien detto a Montecitorio, anche se i discorsi sono tenden-

ziosi e strampalati. Nel nostro Parlamento, purtroppo, prevalgono gl'interessi personali su quelli del paese, le chiesuole ai grandi partiti bene e seriamente organizzati.

La maggioranza che appoggia il Ministero, quantunque compatta nelle votazioni, non è scevra da diffetti, e perciò non sa, non può e non vuole opporsi energicamente alle escandescenze antipatriotiche dei faziosi.

In tali condizioni del Parlamento la

51 APPENDICE del Giornale di Udine

DODA

JAC (Riproduzione proibita)

- Lo sappiamo; ma à per questo? Cova per tutta Europa una lega di coipevole emancipazione. Quest' idea si chiama democrazia socialista; prende diversi nomi a seconda del capriccio di un popolo piuttosto che di un altro; ma tutti militano sotto la medesima bandiera; bandiera regicida; sopra la quale hanno scritto: morte, morte! - Voialtri dell'occidente chiamate noi l'impero del silenzio, sia pure; però l'occidente è una gran polveriera che scherza col fuoco democratico socialista con troppa noncuranza; mentre nel silenzio noi si impara a riflettere, a meditare.

Poi girando il discorso proruppe con rancore:

- Sempre, sempre cosi; codeste maledette femmine nikiliste; si può tormentarle, ridurle a brani, ma non confessano mai nulla! Energia malefica, che non si riscontra sempre nel sesso mascolino.

— Di grazia, che pensa il tribunale? La mia compatriota fu condannata?

proroga si presentava assolutamente necestaria e il Ministero, proponendola al Re, ha fatto atto di buon Governo.

La decadenza del parlamentarismo in Italia è una gravissima questione, la quale ha bisogno di assere seriamente studiata, onde porvi riparo per evitare mali maggiori.

La situazione nell'Eritrea non è ancora molto cambiata. Da ogni parte non solo d'Italia, ma d'Europa sorgono voci di plauso e di ammirazione al prode tenente colonnello Galliani e ai suoi

compagni, eroici difensori di Makallè. Noi speriamo che l'esercito di Adigrat, giungerà ancora in tempo per liberare quei fortissimi soldati d'Italia che difendono audacemente e con tanta abnegazione l'immacolato vessillo della Patria.

NOTE CONEGLIANES

(Nostra corrispondenza)

R. Scuola di viticoltura - Carnevale

Conegliano, 15 gennaio. (F. Ba.) Si aspetta di momento in momento la nomina al posto di professore di chimica agraria ed enochimica, lasciato vacante dal cav. Comboni, il quale fungeva anche da direttore e che abbandonò l' istituto sin dallo scorso luglio.

Il concorso era indetto per la metà del novembre p. p., ma ancora il Ministero non si è deciso a destinare il docente, quantunque gli siano pervenuti diversi lagni, essendo oltremodo dannosa la mancanza dell' insegnante di una materia così importante. Speriamo che Sua Eccellenza Barazzuoli non vorrà tardare a prendere il desiderato provvedimento.

Fu incaricato per ora della direzione il chiarissimo prof. Stradaioli, ben noto anche in Friuli.

Giacchè ci sono dietro, dirò che gli studenti frigiani che frequentano l' Istituto sono tre, dei quali due udinesi.

Aucora il Carnovale non diede gran che da fare ai Tersicorei di qui; i battenti del Teatro Massimo sono chiusi, nè per ora si parla di aprirli. Si balla però in diverse sale popolari ogni domenica, con grande concorso di gente.

Del resto basandosi alle tradizioni, si può star certi che anche qui si faranno delle feste brillanti, non escluse quelle di beneficenza.

Dimostrazioni repubblicane in Spagna

Barcellona, 13. Tremila repubblicani e rivoluzionari, presieduti dal deputato Valles, si recarono al cimtero di Sarria a deporce ghirlande sulla tomba dei volontari della repubblica del 1872, caduti nelle giornate del dieci e undici gennaio 1874, soccombenti agli attacchi delle truppe alfonsine comandate dal Martinez Campos.

- Condannata a morte.

— Oh!... — non potè fare a meno di esclamare il dottore.

— Meno la grazia sovrana....

- Vedere, salutare per l'ultima volta la povera meschina, ch'io vi giuro, sul mio onore, affatto innocente; questa grazia non mi può essere concessa?

L' inchiesta, accompagnata da quella schietta dichiarazione di innocenza, impressionò grandemente il governatore, che rimase sopra pensiero, poi si de-

- Ebbene sarete soddisfatto.

Suonò il campanello. Si mise a discorrere, col nuovo venuto, in un gergo indecifrabile; poi volgendosi al dottore tornò a parlare in lingua francese:

- Seguirete quest'uomo. Il dottore dovette aspettare, di fuori, una bella mezz'ora, prima che si presentasse il capo carceriere per aucompagnarlo.

Si misero in cammino. Tra chiavi, chiavistelli, catenacci e sprangoni, il dottore ne senti aprire e serrare quanti potevano bastare a rinchiuderci dentro tutto il genere umano. In compagnia del custode il dottore scese duesento scalini. Più si scendeva e vieppiù crezceva il tanfo d'un'aria umida, fetente, ributtante.

Finalmente penetrarono, facendosi lume

Nel cimitero eravi un enorme apparato di forze; al cimitero non venne pronunciato alcun discorso. Fu udito anche qualche grido sedizioso.

Al teatro di Tivoli riunironsi in meeting I repubblicani legalitari. Attaccarono violentemente i conservatori, chiedendo la destituzione di Martinez Campos, dalla direzione della campagna di Cuba.

Essi hanno dichiarato che lascieranno le vie legali, ove il Governo persista nell'attuale politica.

La riforma universitaria

Da poshi giorni alla Camera fa distribuita la relazione dell'on. Fusinato sulla « Autonomia delle università, istituti e scuole superiori del regno », notevolissimo documento tra la molta zavorra che la Camera ha il piacere di leggere. Il Fusinato si dimostra un perfetto e profondo conoscitore degli intimi organismi universitari tanto italiani quanto stranieri, di cui traccia con brevi tratti scultorii le varie situazioni, i procedimenti, i metodi.

E' certo che questa relazione, per la dotta maniera con cui è scritta, non cadrà nel dimenticatoio parlamentare.

Ministro e Commissione procedettero sempre nella discussione con mirabile accordo o tanto da una parte quanto dall'altra si mostrò una gentile condiscendenza nel non toccare nessuno dei punti capitali del progetto e nello introdurre modificazioni atte solo a dilucidare meglio il pensiero del ministro. Così i'on. Bacelli vedrà presentato e discusso dal Parlamento il suo progetto che, sebbene passato al visto di una Commissione oculata e composta di uomini dotti, entra però alla Camera senza nessun cambiamento sostanziale. Il sogno baccelliano è esaudito. La Camera lo realizzerà I E' quel che vedremo. Intanto giova notare che molto di buono c'è in questo progetto — speriamo danque che la Camera lo discuta seriamente - dopo aver letta la relazione.

MATITIC DILEGIAL NUIIZIE U AFRIGA

Un proclama di Maconnen

Pochi giorni prima di assaltare Macallè ras Maconnen ha indirizzato un proclama agli abitanti del Tigrè.

Nel proclama è detto ch'egli fece il possibile per trattare la pace, ripugnandogli versare sangue cristiano, ma che alle sue proposte di pace fu risposto con dileggio.

S'egli fosse il capo supremo dell'esercito forse si tratterrebbe ancora dall'attaccare gli italiani, tanto più che fra essi egli conta qualche sincero amico ufficiale (1), ma egli è l'umile servo del negus Menelik, il quale gli ordina di farla finita contro gli invasori del suo impero.

Perciò Maconnen fa un nuovo caloroso appello a tutti gli abitanti; quelli validi, anche senza bisogno di chichet,

con una lanterna, in quel labirinto di corridoi, disotto al livello del flume Neva, dov'erano le celle rigargitanti dei meno pericolosi nikilisti condannati all'ergastolo. Si scese ancora una scala, poi il carceriere apri un usciolino ferrato a fece entrare il visitatore in una celletta. Come per indicare che quella era la prigione della condannata, il secondino volse la lanterna in direzione del canile dov'era accovacciata la sola persona che occupava l'orrendo bugicattolo.

Benchè il raggio della lanterna non era gran cosa, fa a sufficienza per abbaghare la vista della detenuta, rinchiusa in un sotterraneo privo affatto di luce.

Essa pose le mani agli occhi senza muoversi dal giaciglio; e non l'avrebbe potuto ugualmente, che le delicate membra sentivano tuttavia lo strazio dei patiti oltraggi.

- Signora Teresa, - pronunziò nella propria lingua il dottore - come vedete, noi non vi abbiamo dimenticata,

A quella voce essa fissò le luci sul visitatore, che; era tutt'altro di quelli che aveva pensato. Poi atteggiando la bocca ad un sorriso di contento, che le si dipinse, come per incanto, sulla pupilla, fece per alzarsi, ma ricadde tosto nel suo canile di dolore, non podevono correre alle armi sotto di lul o dei ras suoi colleghi, quelli inabili, le donne e i fanciulli devono adoperarsi in ogni modo per rendere più difficile la vita al soldato italiano.

Commina poi pene gravissime agli abitanti che si battessero sotto gli ordini degli ufficiali italiani.

Ciò spiega come una parte degli abitanti dei Tigrè si sia sollevata contro di noi, e ci abbia molestati specialmente nelle vicinanze di Macallè e di Adua,

Nuovi rinforzi

Oltre ai 5 battaglioni già partiti per Massauz, ve ne sono altri 5 già pronti, ed ordini sono stati dati per la formazione di altri 10.

Questi ultimi partenti solo nel caso di bisogno; ma si spedirebbero ugualmente più tardi, quando sarà arrivato il momento opportano di agire anche da Assab, a meno che un eventuale conclusione della pace renda inutile una spedizione nell'Harrar.

Italiani e Abissini

Le risorse della cività, i mezzi materiali di cui noi disponiamo, la intelligenza più sviluppata a le armi più perfette, conferiscono all'italiano una notevole preminenza sull'abissino, ma non si deve assolutamente esagerare la portata di questi nostri vantaggi. Di fronte ad essi il nemio) ha per sè la più perfetta conoscenza dei luoghi, l'adattabilità al clima, l'attitudine fisica a quel genere di guerra e, diciamolo pure, il sentimento patriottico, che costituisce un elemento psicologico di vittoria di non lieve valore.

Inoltre i fatti e le notizie recenti ci avvertono che anche dal punto di vista della tecnica militare e della qualità delle armi gli abissini, so non raggiungono la perfezione dei nostri, hanno parò grandementa progradito.

Disono i corrispondenti africani, che seguaci di Menelik hanno ora fucili perfezionati, hanno cannoni, che in sulle prime pareva non potessero colpire il forte di Makallè, ma i cui colpi poi divennero più aggiustati. Non basta, essi costruiscono trinceramenti e ripari, mentre prima guerreggiavano in campo aperto ed in pesanti masse umane, facile mira ai colpi micidiali dei cannoni europei. Non si battevano di notte, mentre ora gli assalti notturni contro Makallè si sono ripetuti con insistenza ed ardore.

Noi abbiamo i riflettori elettrici, gli esplodenti Breguet, le ferrovie Decauville, i fili telegrafici per comunicare, ma il nemico ha la possibilità di rimpiazzare i caduti reslutando largamente e facilmente fra quelle popolazioni guerreache i più forti ed animosi, ha la cavalleria Galla, celebre per feroce ardimento, ha la fedeltà degli informatori connazionali e la facilità di arrestare o indurre al tradimento quelli di cui noi siamo costretti a servirci. I nostri soldati hanno bisogno di un pesante e fastidioso bagaglio, poiché il bianco non può vivere e combattere se non è ben nudrito e calzato e vestito;

tendo sostenersi sulla persona. Il dottore si chinò per sorreggerla.

- Dottore, dottore; Dio sia benedetto. Lei mi porta notizie della mia creatura.... è bella come prima ? s'è fatta grande ?... Non è più muta, non è vero ?.. Lei me l'ha curata, guarita !... Se sapesse quante volte ho sognato che lei mo l'ha guarita... Che mi ha portato per ricordarmi di lei ?... ch'io possa tenerlo sul cuore sino all'ultimo respiro di questa mia vita tribolata.... Loro le parleranno sempre di me... Mi raccomando a lei, non l'affliggano col racconto della mia morte...

Per il auore leale ed onesto del dottore poteva esserci tortura peggiore di questa ?...

Il silenzio, sulla miseranda fine della Doda, gli veniva imposto, come il più sacrosante dei doveri. Di fronte a questa martire d'un amore piuttoste unice che raro, che poteva dire? Amore sosteneva la tapinella al presente, colla sola ed unica lusinga che si era sacrificata deliberatamente per salvare l'idolatrata fanciulla.

Conveniva non amareggiarle l'ultimo respiro, non gettarle in sano l'inferno tutto. Serbarla sino all'estremo in quell'illusione del pensiero che tanto valeva a non gettarla alla disperazione.

Il dottore teneva un anellino d'ottone

gli abissini vivono di poca dura che ritrovano razziando dintorno nel largo campo in cui spaziano, mentre i nostri sono obbligati a rimanere chiusi, cauti e circospetti entro angusti fortilizii e eutro determinate posizioni. Inflaite sono pure le vie per le quali ogni nostra mossa, ogni deliberazione perviene al campo nemico, e lo prova il provvedimento che il Governo dovette adottare intorno alla trasmissione dei telegrammi d'Africa.

La tattica europea, i provvedimenti militari, il metodo di combattere, l'importanza delle mosse che potrebbero sfuggire all'intelligenza dello scioano. sono poi volta a volta spiegati e saggeriti da ufficiali europei, la cui presenza nel campo nemico non è ora più dubbia.

Come é chiaro dunque, le forze belligeranti contrapposte in Africa si equivalgono, perchè i pochi vantaggi che a noi rimangono sull'abissino sono compensati dal numero di essi tre o quattro volte maggiore agli italiani.

L'ASSEDIO DI MAKALLE' Le informazioni di Galliano - Gravi perdite degli scloani

Si ha da Massaua 15 (Ufficiale): Baratieri telegrafa in data 14 sera: ■ Un duplicato della lettera di Galliano del gior o 11 ore 23 aggiunge che a tarda sera il nemico si ritirò. Molta gente, sotto la protezione della fucileria delle trincee, sgombrò il terreno dei morti e dei feriti. Non si osservano colonne giranti al largo come nelle sere precedenti. Feci costruire una bomba a mano per effetto morale e per riconquistare l'acqua.

« Un informatore assicura che domenica e nelle prime ore di lunedi non vi fu attacco. Si confermano le notizie delle gravi perdite degli scioani. Gli avamposti sono congiunti meco col telegrafo ».

Qualche giornale dice trattarsi di pompa, non bomba. Secondo altre spiegazioni trattasi proprio di bomba, cioè di una granata che viene lanciata a mano e si fa scoppiare a mezzo di una miccia. Queste granate fanno molto rumore. Il dispaccio ufficiale deve essere corretto così : Non una, ma varie bombe sono state costruite: Galliano, facendole lanciare fra i nemici nella direzione del serbatoio d'acqua, ottenne l'effetto d'impaurirli ed ebbe il tempo libero per rifornirsi.

La marcia di Albertone — La congiunzione con gli avamposti

Il dispaccio su riferito conosciuto già ieri sera nella nostra città, diede luogo a commenti troppo ottimisti, stante la sua non facile interpretazione.

Dicevasi che fosse già stabilita la congiunzione telegrafica fra Macallè a gli avamposti di Albertone; invece ciò non è ancora sicuro, ma potrebbe però essere avvenuto.

Da Roma si telegrafa alla informata Gazzetta di Venezia:

consegnatogli dalla Ketma, da lei comperato alla bimba, quando ricevette quei pochi danari dal commissario di Pest. Sforzandosi egli di essere calmo, lo presentò alla signora Teresa, dicendo:

- La Doda me lo ha dato per consegnarlo alla mammina Teresa, E' una memoria della buona Ketma, la zingara, che ebbe molta cura della bimba.

- Ma dunque Doda parla... parla come prima ?... Signor dottore io le debbo tutta la mia felicità. E si mise a baciare con trasporto l'anellino avuto dal dottore, baguandolo di lagrime di gioia. Soddisfatta, dopo quell'impeto di passione, aggiunee:

- Mi compatisca, signor dottore, mi compatisca... quest'è l'ultima volta che io sentirò una voce amica... ch'io udrò parlare della mia creatura... poi quel che sarà, sarà, — e si mise a singhiozzare.

Ripigliò tosto rasserenandosi:

- No, no; fui una sciocca, del coraggio ci vuole. Si, si, ne avrò sino alla fine... Se sapesse quante notti insonni, affannose, ho passato; sempre tremando che il briccone fosse messo in libertà da un momento all'altro, per uccidermi la mia Deda, prima che lei giungesse a salvaria... Ma ora son franca: non temo più nulla...

(Continua)

« Il Fanfulla dice credersi che non oltre domenica u lunedi possa succedere il contatto.

Oggi debbono essere arrivatl ad Adigrat tutti i soccorsi provenienti da Massaua, quindi il corpo operante è al completo.

Pare che dal lato del nord Makallè non sia esposto al fuoco nemico, quindi l'accerchiamento sarebbe incompleto.

La colonna di Albertone a misura che procede ricolloca il telegrafo da campo, il quale avant'ieri funzionava regolarmente fra Mai Meghetta e Adigrat. Avanzando sino u qualche altura in vista di Makallè, si potrà attivare col telegrafo ottico dei segnali; questo telegrafo forse ora è già attivato. In caso si potrà corrispondere direttamente con Galliano, senza bisogno di informatori o di messi ».

Europei nel campo scioano

L' Italia Militare conferma che nel campo scicano vi devono essere europei; infatti mai gli abissini furono abituati ad attacchi notturni ; nè mai hanno combattuto nel giorno di Natale ed ignoravano cosa fosse l'angolo morto nelle fortificazioni. Similmente finora non avevano fuochi di bengala,

Gli europei sarebbero varii ufficiali francesi e qualche russo, un fuoroscito svizzero e qualche ladro italiano.

Molti particolari

sugli attacchi contro Makallè telegrafa Mercatelli; non vi sono però novità.

Tecla Aymanot, re del Goggiam, tentò di mettere in batteria i suoi cannoni, ma contro il fuoco nostro non poterono resistere; si ritirò dietro consiglio di Menelik.

Nessun capo importante è morto; perirono invece moltissimi sottocapi. Un gruppo di questi, che si trovava ad un angolo della zeriba che circonda il forte, venne quasi distrutto.

Respinto l'attacco e rioccupata dai nostri la posizione dell'acqua, uscirono dal forte tutti : donne, ragazzi e riempirono i recipienti disponibili.

L'impressione dell'insuccesso nel campo scioano fu fortissima; i capi sembrano decisi a non ritentare l'attacco, ma a limitarsi al solo blocco.

La rioccupazione dell'acqua fu fatta dalle truppe di ras Mikael.

Silenzio giustificato sulle operazioni dell'Eritrea

Roma, 15. Il governo ha deciso di dare notizie solo circa i movimenti degli scioani ; nessuna sui movimenti dei nostri soldati.

Il governo fa benissimo. (N. d. R.)

li vincitore di Amba Alagi era un francese

La Petite Republique annunzia che, secondo le dicerie sparse nei circoli militari, il vero vincitore di Amba Alagi non sarebbe, come fin qui fa ritenuto, ras Makonnen, ma bensi il capitano francese Clochette, ex rfficiale d'ordinanza del governatore d'Obok.

Avendo dato le dimissioni dall'esercito francese, egli sarebbe entrato al servizio del Negus, che lo pose ai fianchi di Makonnen in qualità di consigliere militare. E' per questo che egli viene considerato come il vincitore di Amba Alagi.

Il patriottismo d'un artista

Ermete Novelli diede duemila lire alla Croce Rossa per le spese di assistenza ai feriti nella campagna africans.

La vigilanza della Russia sulle operazioni dell' Italia in Africa

Parigii 15. Si telegrafa da Odessa: La Russia segue con attezione le mosse del generale Baratieri. Non fece ancora osservazioni all'Italia, ma nei circoli militari si afferma che il principe Lobanoff, cancelliere russe, fece conoscere ad Hohenlohe, cancelliere tedesco, le viste della Russia circa il momento attvale in Abissinia, onde la Germania avverta l'alleato del pericolo che correrebbe danneggiando gli interessi del negus.

Partenza per l'Eritrea

leri 15 corrente sono partiti da Napoli per l'Eritrea, con il vapore Ru. battino, 140 contadini provenienti da Schio, per richiesta della prefettura apostolica, che intende di destinarli alla colonia di Cheren. Quei contadini sono accompagnati dal sacerdote Domenico Bassi, cai si aggiungono quattro frati francescani ed una suora di Sant'Anna.

BERTAZZI VITTORIO

UDINE SARTORIA alla Città di Milano Liquidazione volontaria a prezzi ridotti

CRONACA PROVINCIALE

DA PALMANOVA

Fermo di contrabbando Ci serivono in data 14:

La sera del 12 corr. il tenente di Palmanova, sig. Michelotti Alberto, a cinque suoi dipendenti, sorprendevano in questa città una carretta ad un cavallo e la sequestravano, perchè nella stessa si trovava un sacco di zucchero di contrabbando del peso di Kg. 75, arrestando nel contempo il conduttore, tal Canciani Lodovico da Clauiano.

DA CANEVA

Minaccie di morte

Certo Angelo Santin, per motivo di interesse, a mano armata di mannaja, minacciò di morte certa Paola Burigana, e le vie di fatto furono evitate per l'intervento di altre persone.

DA PALUZZA

Certo Gio. Vecerli, vantando un diritto di mercede prestato al signor Cattaneo dott. Giovanni, si appropriava in di lui danno di uno scialle e di un bastone del complessivo valore di L. 30.

DA PORDENONE

Onorificenze - Carnevale

Ci scrivono in data 15: Furono testè nominati cavalieri della Corona d' Italia gli egregi signori conte Riccardo Cattaneo, sindaco di Valle Nongello, e Federico Marsilio.

La notizia in città fece ottima impressione, perchè le onorificenze furono ben meritate.

Si parla di dare due feste da ballo sociali all'Albergo delle Quatto Corone, e per iniziativa della Società fra agenti avranno luogo due grandi, veglioni a beneficio dell'Asilo Infantile Vittorio Emanuele e Cucine Economiche.

Speriamo di vedere come fu l'anno scorso per iniziativa della stessa società, due belle pienone.

papi e giagi

GRONAGA CITTADINA

Bollettine motsorologice

Udine - Riva Castello Altezza sul mare m.i 130, sul suolo m. 20, Gennaio 16. Ore 8 Termometro +1. a inima aperto notte -0.8 Barometre 745 Stato atmosferice: vario Vento: Est Pressieus legg. crescente

IERI: vario Temperatura: Massima 6,6 Minima -1.6 Media 2.02 Neve saduta centim. Altri fenomeni.

Bollettino astronomico

Leve are Europa Centr. 7.46 Leva are 8.49 Passa al meridiane 12.16.56 Tramonta 18.27 Tramonta 16.51 Età giorni 2

Una interrogazione dell'on. Morpurgo

L'on. Morpurgo ha diretto al presidente della Camera una interrogazione tendente a sapere se e quando il governo intenda provvedere ad una parziale riforma della legge comunale e provinciale, nel senso di offrire maggiori garanzie ai segretari comunali e di assicurare in pari tempo un personale meglio adatto al servizio dei co-

La risposta del Sindaco al sottotemente Ghirelli

Al telegramma trasmesso dal sottotenente Ghirelli a nome dei componenti il drappello 26º Fanteria, partito per l'Africa, il nostro Sindaco ha risposto col seguente:

 Carissimo riusci vostro affettuoso ricordo. Udine ammira con orgoglio agli alti ideali dell'Esercito ed accompagna con palpitante ansietà Voi tutti chiamati a combattere per l'onore e la fortuna della Patria e per l'umana ci-

Conferenza del deputato Pascolato

Ricordiamo che domani alle 8 1:14 pom. precise nella Sala maggiore del R. Istituto Tecnico di Udine l'on, comm. avv. Alessandro Pascolato, già sottosegretario di Stato al Ministero delle Poste e Telegrafi, Presidente della Scuola Superiore di Commercio a Venezia, e deputato al Parlamento per il Collegio di Spilimbergo, terrà una conferenza. sul tema:

Due Arti sorelle (Declamazione e canto)

Il comm. Pascolato ha cortesemente aderito al desiderio espressogli dalla nostra Accademia.

Ricordiamo anche che l'intero provento sarà devoluto in parti eguali alle Società « Dante Alighieri » (Comitato | di Udine) e « Reduci e Veterani del Friuli. » I biglietti, aome il solito, costano cent. 50 e quelli per gli studenti cent. 25.

Altri soldati per l'Africa

Stamane ebbe luogo il sorteggio di 78 uomini del 26º fanteria qui di stanza, che sono destinati per l'Africa.

Non si sa ancora quando partiranno, non essendo fino ad oggi pervenuto alcun ordine di partenza.

Parte per l'Africa anche il capitano Zoccolari, nostro comprovinciale, che ora si trova di guarnigione a Palma-

Oblazioni per i partenti

L'egregio sig. conte Giovanni di Colloredo si à fatto iniziatore di una sottoscrizione per provvelere vino, sigari, ecc. eng. al nuovo drappello che partirà per l'Africa.

Le sottosorizioni sono aperte alla libreria Gambierasi e al Caffè Dorta.

Il conte Giovanni di Colloredo si ara fatto iniziatore della sottoscrizione anche in occasione della partenza avvenuta la scorea settimana.

Noi ricordiamo poi che Il conte Giovanni di Colloredo fu il promotore delle sottoscrizioni anche per i soldati partiti dopo Dogali nel 1887.

Il chiaro gentiluomo che tanto nobilmente rappresenta l'illustre suo casato, si trova sempre a capo di tutte le dimostrazioni di patriotismo pratico che riescono di decoro alla nostra città.

La Croce Rossa in Africa

La Croce Rossa ha ora spedito in Africa altre 2 nuove ambulanze di montagna, quindi nella Colonia Eritrea si trovano 4 unità ospitaliere oltre alle infermerie.

Al funzionamento di tali servizi la patriotica associazione tiene a tutte sue spese 9 ufficiali (medici, farmacisti, assistenti, commissarii oltre a 24 uomini del personale d'assistenza, sorveglianti, infermieri ecc.)

Gran parte del personale trovasi coll'ospedale di montagna all'Asmara. Altro personale è addetto alla infermeria di Adi-Ugri, a Saganetti ed altri ancora in località diverse. Tutti dipendono dagli ordini del governatore. Il funzionamento è regolarissimo.

A Massana poi vi è il deposito di tutto il materiale di rifornimento.

Non vigendo nella Colonia la convenzione di Ginevra, tutto Il personale tanto direttivo che di assistenza è armato

con wetterly a pistole a rotazione. Ad Adi-Ugri il personale sussidiò il genio militare nei lavori di fortificazione per tema di invasione. Il sotto Comitato di Torino ha allestito 3 ambulanze da montagna per l' Eritrea.

In tutti i sotto Comitati Regionali e di Sezione del Regno si preparono e si inviano materiali addatti ed effetti necessarii per gli ospitali d'Africa.

Ii nostro sotto Comitato di sezione si occupa pure di approntare quanto venne suggerito dal Comitato Centrale di Roma e da quello Regionale del Corpo d'armata di Verona.

Venne fatto invito di associarsi alla Crose Rossa di qui a parecchie signore di città e di provincia, e tale invito fa esteso pure a cittadini di Udine e di faori.

Dal 1887 in poi tale pratica non era stata fatta perchè gli associati erano parecchi, ma ora che sono scadute le impegnative triennali e novennali il Sotto Comitato ha bisogno di venire aumentato di socii per poter far concorrere langamente il più possibile il Friuli nella

opera umanitaria dell'Associazione. All'appello del Sotto Comitato siamo certi che risponderanno signore e signori da ogni parte come nel 1887.

In prossimo numero pubblicheremo le nuove adesioni.

Società Operala Generale di M. S. ed Istruz. in Udine

In osservanza all'art 30, dello Statuto Sociale, i soci sono invitati in Assemblea generale in prima convocazione nel giorno 19 gennaio corr. nei locali della Società alle ore 2 pom.

Ordine del giorno:

 Bilancio Preventivo per l'anno 1896. 2. Ricorso di un socio per ottenere il sussidio continuo. 3. Comunicazione della Direzione.

Il Presidente, f. A. Tunini

Asilo Notturno

I soci azionisti sono pregati di versare nelle mani del cassiere sig. Giovanni Gambierasi la IIIª Rata delle azioni sottoscritte. Trascorso il 20 corr. sanza ch'essi abbiane fatto il versamento, apposito incaricato si recherà a farne l'esazione.

Fallimento

Con sentenza 13 corrente fa dichiarato da questo tribunale il fallimento di Tonizzo Sante fu Natale di Canussio di Varmo negoziante in coloniali e liquori.

Fu nominato Giudice Delegato al fallimento il sig. Zanutta Nicolò e a cucuratore provvisori : l'avvocato Giuseppe Sabbadini di Codroipo.

Associazione agraria friulana

Ieri nella sala maggiore dell' Istituto Tecnico ebbe luogo l'assemblea generale dell'Associazione agraria friulana.

Avremmo però desiderato che più numerosi vi fossero intervenuti i soci, poiche la prima parte dell'ordine del giorno era importantissima; alludiamo alla grave questione della perequazione fondiaria. Invece appena appena si raggiunse il numero legale per addivenire alla trattazione dell'oggetto.

Alla presidenza sedevano il march, Fabio Mangilli ed il cav. Biasutti, assistiti dal prof. Viglietto, segretario dell'Associazione.

Tra i presenti notammo il senatore Di Prampero, il senator Pecile, il comm.

Billia, il sindaco co. Di Trento, gli onoreveli Chiaradia, Marzin e Morpurgo. Scrissero lettere di adesione gli on. deputati Di Lenna, Luzzatto, Marinelli a Valle, che si sausarono di non poter intervenire all'importante seduta per

ragioni indipendenti dalla loro volontà. Dopo una breve ma dettagliata relazione letta dal cav. Biasutti, e dopochè l'on. Marzin ebbe a fare una dichiarazione, fu aperta la discussione sull'oggetto di vitale importanza, come quello della perequazione fondiaria.

E qui vorremmo avera a nostra disposizione più spazio di quanto si .è congesso per poter dare almeno un pallido sunto della discussione pro e contro l'oggetto; discussione che in alcuni pun i riuscì veramente brillante per la valentia degli oratori, competentissimi in materia.

Ci limitiamo quindi ad accennare nomi di coloro che vi presero parte, e cioè: il cav. Morgante, l'on. Chiaradia, l'avv. U. Caratti, il senator Pecile, il dott. Policreti, l'ing. Canciani, il comm. Billia, il prof. dott. Pecile, ai quali tutti rispose il cav. Biasutti.

D'accordo tutti nella questione principale, cioè sulla perequazione fondiaria, non lo erano nel modo o nel sistema, come dir si voglia, della sua applicazione; perchè gli uni intendevano che fosse mantenuta la legge del 1 marzo 1886, che stabilisce il catasto geometrico, gli altri invocavano il sistema delle denuncie.

Furono presentati tre ordini del giorno, e fu approvato a maggioranza quello del cc. Mantica già votato dal Consiglio dell'Associazione agraria, e cicè - che il catasto geometrico si prosegua non per colture, ma per proprietà, colla maggior possibile sollecitudine provvedendo con stanziamenti in bilancio maggiori di quelli enunciati dal ministro nel suo nuovo progetto di legge, avendo principalmente in mira che serva a scopi giuridiei. »

Dopo l'approvazione del bilancio preventivo 1896, si passò alla nomina di cinque consiglieri e di tre revisori.

A consiglieri farono rieletti a grande maggioranza: dott. Vincenzo Canciani, co. Andrea Caratti, co. L. G. Manin, prof. cav. Giovanni Nallino; il co. Carlo Caiselli ed il prof. Antonio Grassi ebbero ciascuno 19 voti, per cui sarà dichiarato eletto il più anziano dei due, in surrogazione del co. Detalmo di

Brazzà. L'avv, Galati in libertà

Nel pomeriggio d'ieri l'avv. Domenico G lati, che, come annunciammo, era stato arrestato la mattina di domenica scorsa, venne posto in libertà, avendo la Camera di Consiglio dichiarato illegittimo l'arresto.

Sappiamo ora che il Galati sporgerà querela contro il delegato Mirabile Miraglia, che imparti l'ordine d'arresto. Rimane sempre però contro l'avv.

Galati la querela per truffa, mossagli dal sig. Oscar Omati, e per la quale sarà nuovamente chiamato a rispondere innanzi al Tribunale.

Fermo di contrabbando alla Stazione ferroviaria Arresto dei contrabbandieri

L'altra sera (martedi) la guardia Coronelli Silvio, addetto alla locale brigata mista, recatosi al confine, sul ponte del Indri, attendeva il treno che arriva da Cormons alle 20, ed appena giunto colà saliva nello stesso per scortario fino ad Udine.

Per via ebbe motivo a sospettare che in un vagone di terza classe vi fosse della merce di contrabbando, e per ciò giunto alla stazione di Buttrio montava nel vagone sospetto entro il quale si trovavano tre individui ed alcuni grossi involti. All'arrivo del treno in stazione, ad Udine, i tre individui sorsero in fretta abbandonando gli involti, ma il Coronelli che è un agente oltre che accorto, coraggioso, li inseguì arrestandone due. Visitato poi il contenuto dei fardelli che in numero di sette erano nel vagone, si constatò che contenevano in complesso kg. 157

zuechero di contrabbando. La merce venne consegnata all'Ufficio Doganale presso la detta stazione, ed i

due arrestati farono immediatamente tradotti al locale Ufficio di P. S. per essere trattenuti in arresto dovendo essi rispondere di contrabbando in unione,

Veglia Sociale al Minerva

Per iniziativa della Società « Daute Alighieri » (Comitato di Udine), Società Reduci e Veterani del Friuli e Istituto Filodrammatico T. Ciconi avrà luogo un grande Ballo Sociale con maschere la sera di sabato 25 geonaio 1896.

Il provento netto sarà devoluto in massima parte alle Società « Dante Alighieri » e « Reduci » che è quanto dire a difesa della nazionalità italiana fuori del Regno e in soccorso di quei benemeriti cittadini che per la patria offersero la vita, ed ora, vecchi od infermi, trovansi nell' indigenza.

Patria e Beneficenza: in questi nomi sta l'auspicio migliore per l'esito della Festa.

Interverranno alia Veglia, con biglietto personale, coloro che avranno data la loro adesione (quota sociale L. 5) ed ogni socio ha diritto a due biglietti per signora.

Il Presidente per la « Dante Alighieri » L. C. SCHIAVI

Il Presidente per i « Reduci e Veterani » GIUSTO MURATTI Il Presidente est l'Istituto Filodrammatico

CARLO DE SABBATA

Società della * Dante Alighieri » Patronesse del Ballo

Bardusco de Carli Angelina, Baschiera-Sartogo Ortensia, Berlinghieri Billia co. Libera, Braida Cernazai Maria, Broili Ida, Caratti Rinaldini Arici co. Lucia, Celotti Dorina, Celotti Michieli Zignoni Angela, Cicogna Romano Morelli co. Maria, di Colloredo Roberti march. Costanza, de Candido Peressini Elisa, de Concina Fiorio co. Teresa, Fracassetti nob. Antonibon Francy, Florio de Concina co. Vittoria, Luzzatto Luzzatto Adele, Micoli Toscano nob. Maddalena, Micoli Toscano Mary, Moretti Muratti Anna, Morpurgo Basevi Eugenia, Muratti Girardelli Emilia, Peressini Italia, della Porta di Colloredo co. Laura, di Prampero Kechler co. Anna, Valentinis Fabroni Anita.

Comitato per le adestoni

d'Adda co. cav. Sebastiano, Angeli Angelo,

Baldini Attilio, Barbieri cav. Luigi, Bardusco, rag. Luigi, Battistella Erardo, Baschiera avv. Giacomo, Belgrado co. Orazio, Beltrame Luigi, (Buttrio) Beretta co. Antonio, Bertaccioli avv. Mario Bertuzzi Amedeo, Bessone Lorenzo David, Billia avv. Lodovico, Billia dott Pompeo, Bonini cav. prof. Piero, Bortolotti dott. Stefano (Palmanova) Braida Gregorio, Braida dott. Luigi, Braidotti Aurelio, de Brandis co. dott. Enrico. Burghart Rodolfo, Bubba ing. Achille, Caiseili co. Carlo (Percotto), Campeia dott. Giuseppe, Capellani avv. Pietro, di Caporiacco co. dott. Giuliano, Capsoni Urbano, Caratti nob. avv. Umberto, Celotti cav. uff. dott. Fabio, Chiussi Aleardo, di Colloredo co. Cesare, dl Colloredo march. Paolo, Colpi dott. Guido, Comencini ing. prof. Francesco, Concina co. Corrado, Conti Alessandro, Conti Giuseppe, Cosattini Enrico, Cozzi rag. Giuseppe, Dabala avv. Antonio, Dabala prof. Giuseppe, D'Augier Felice, de Candido Domenico, Dedini Giuseppe, Degani Carlo, Del Puppo prof. Giovanni, Di Lenna comm. Giuseppe deputato, Doretti Francesco, Doretti dottor Virginio, Ederie Luigi, Ellero avv. Enea (Pordenone), Elti co. Silvio (Gemona), Fabris Angelino, Fabris Umberto, Farlatti nob. Daniele (S. Daniele), Farlatti nob. dott. Federico (Pordenone), Flaibaui Andrea, Florio co. Daniele, Florio co. Filippo, Fracassetti avv. prof. Libero, Franceschinis avv. Erasmo, Galvani Luciano (Pordenone) Gambierasi Giovanni, Gaspari Gino (Latisana), Gattorno avv. Arturo (Cividale), Gennari rag. Giovanni, Giacomelli cav. Sante, Girardini avv. Giuseppe, Girotto prof. Domenico, Gosetti avv. Vittorio, Grassi Libero, Gropplero co. dott. Andrea, Guidetti-Landini dott. Guido, Heimann ing. cav. Guglielmo, Hoffmann Maurizio, Indri Domenico, Kechler dott. Roberto, Krusekoph prof. Ermanno, Maffei Guido, Malignani Arturo, Manfroi Enrico, Mangilli march. Francesco, Maniago co. Olvrado, Manzano co. Francesco (Brazzano), Marangoni Luigi, de Marchi Lino (Tolmezzo), Marcovich cav. Giovanni, Martinuzzi Vittorio, Mason Giuseppe, Mauroner dott. Adolfo, Miani nob. cav. Pietro, Miotti Giovanni, Monici dott. Emilio, Morelli de Rossi Giuseppe, Moretti Luigi, Moro Silvio, Morpurgo cav. uff. Elio deputato. Muratti Gracco, Nigg Carlo, Olivo Enrico fu Francesco, Omati Oscar, Orgnani nob. Massimiliano, Ottelio co. Lodovico (Pradamano), Pecile comm. G. L. senatore, Pecile cav. Attilio. Pelizzo Leonardo, Peloso Gaspari Carlo, Perusini dott. Costantino, Petz ing. Guido, Pilosio nob. dott. Antonio (Tricesimo), Pinni Vincenzo (Valvasone), della Porta co. Giovanni, di Prampero co. comm. Antonino senatore, di Prampero co. Ottaviano, Quirini co. Giovanni (Pordenone) Rea Giuseppe, Ronchi co. cav. avv. G. Andrea, Rota co. Francesco (San Vito al Tagliamento), Riva dott. Giuseppe. Rubbazzer Otello, Sabbadini avv. Giuseppe Codroipo) Sendresen ing. Alessandro, de Siebert nob. Alfonso, Silva ing. Giulio, Tellini Giov. Batt., Tocchio Antonio, Tomaselli Daulo, Tomasoni Giacomo (Buttrio), dal Torse nob. Enrico juniore, Tunini Angelo, Valentinis dott. Gualtiero, Valussi ing. Odorico, di Varmo co. dott. Giov. Batt., Visintini Silvio, Volpe avv. Emilio, Volpe Giov. Batt., Volpe comm. Marco,

Zenari ing. Aristide, Beltrame Antonio, Fabris dott. Luigi. Oltre che dai membri del comitato, le adesioni si ricevono presso la sede dell' Istituto Filodrammatico (nei locali del Teatro Minerva) tutte le sere dalle 8 alle 10.

Zar

800]

abon

Il ferito di jeri

Quel tal Augusto Pittoritto che ieri, come narrammo, si feri mentre stava sparando si passeri, dovrà, a quanto ci si assicura, sottostare Il'amputazione della mano sinistra, poichè grave è la ferita da lui riportata.

Povero giovane!

Al sig. Outita(na)darabadanus del «Friuli»

(Per fatto personale)

Tardi mi giunse il Friuli di martedi sera. Quel critico musicale si occupa del mio articolo comparso sabato su queste colonne. Fa capire che non ha capito: nessona meraviglia.

Îl povero diavolo, a corto di ragioni, che fa i prende qua e là delle frasi spezzate, le unisce insieme con poca buona fede, e ne ammanisce un piatto ghiotto ai suoi lettori. Il suo dirò così,.... sbagliato preconcetto si palesa in ciò, che non si servi del solo articolo di sabato, ma andò a pescare in altri scritti anteriori quegli argomenti che meglio potevano dar corpo alla sua sguaiataggine. Bel metodo del resto!

In questa guisa sarebbe stato facile anche a me prender in mano l'articolo del Friuli dell'8 and. e comporre una fioritura di febbri gialle e pesti bubboniche coi relativi mandolini, e leggi eccezionali coi roghi e domicilii coatti, e idre di Lerna di non so quante teste, e Congregazione dei Riti con quei di Argo, e gli Ercoli e gli Iolai, e i Durandarti ecc. ecc. Il Gesuita De Santi non avrà certamente a consolarsi di questa difesa che peggiora di molto la sua causa.

E poi chi è quel signore che giudica e condanna a suo beneplacito Congregazioni e Pontefici !

Discenda dall'Olimpo ove novello Giove lancia fulmini e saette, e si degni rispondere non di difettosità di stile letterario macchiato da mende ed omissioni tipografiche, ma a questioni di principio, a questioni di concetto.

Nel Giornale di sabato si stabiliva: I. non potersi ammettere, a rigor di termini, uno stile solo per Chiesa, fosse pur quello dell'illustre Tomadini; II. si giustificava con questo l'operato della Congregazione Romana che uon volle sanzionare un sol genere in fatto di musica chiesastica, ma tollerò tutti quei generi che, nei giusti limiti, potavano concorrere allo scopo; III. si diceva che la Chiesa, amica sempre delle arti nel loro legittimo svolgimento, fu animata nella sua deliberazione da uno spirito che le permise, altra volta, di sopportare che allo stile zotico antico si aggiungesse il moderno chiamato del rinascimento; IV. si avvertiva che lo stile moderno di musica poteva venire corrette, se nervoso, con quel modo che hanno insegnato maestri di merito.

Queste opinioni, se non sono state esposte con stile vivace, erano dettate senza passioni, senza entusiasmi, senza pretensioni, senza idoli da difendere.

Il critico cortese vi risponde con... insipide arguzie. Intese egli ciò che dissi? Doveva rispondere siccome tra cortesi alme si suole, dire le sue opinioni, porre le sue riserve. Non le comprese? Perchè scendere a personalità ed a sguaiataggini che possono offendere chi non ebbe certamente in animo di offendere?.

Udine, 14 gennaio 1896.

Outidanos.

(1) Ci consta positivamente che l'autore dell'articolo, cui allude Outidanos, non è Walter. (N. d. R.)

Udinese ferito da uno sloveno a Nabresina

Il feritore condannato a Trieste

Nell'osteria di un tal Boschetti, a Nabresina, la sera del 3 novembre, sedeva tranquillamente bevendo Giovanni Zambon, di 37 anni, tagliapietra, da Udine, un buon diavolaccio, ch'evitava per propria natura, di attaccar briga con chicchessia. Quando, poco dopo le nove, entrò nel locale certo Giovanni Svetlich, di anni 23, tagliapietra, da Comen, accompagnato da un contadino, non si accorse, quasi, della sua venuta e non si pensò neppure di rispondere al saluto ch'egli rivolse a quanti si trovavano presenti. — Ciò, porco de talian! — lo apostrofò subito lo Svetlich - no ti sa risponder co' qualchidun saluda ?

Lo Zambon rispose per le rime, ma, poi vedendo che i due sopravvenuti vollevano ad ogni costo venire alle mani, per risparmiarsi dispiaceri, uscì dall'osteria.

Ma lo Svetlich, che nutriva vecchio rancore contro di lui per questioni di partito, gli coree dietro e, poichè lo Zambon si volse per mettersi sulla difesa, lo colpi al ventre con uno scalpello, producendogli una ferita leggermente, non penetrante in cavità, ma che, per l'istrumento adoperato e per

la parte offesa, venne dichiarata grave.

Lo Svetlich comparso l'altro ieri dinanzi ai giudici del Tribunale provinciale di Trieste, accampò, a propria discolpa, l'escriminante dell'ubbriachezza,
che in quella sera lo aveva reso irresponsabile.

I testi escuesi dichiararono, però, che egli non era siffattamente ubbriaco da non avere coscienza delle proprie azioni. Lo Svetlich venue, quindi, condannato a 6 mesi di carcere.

Atti ·

della Giunta provin. ammin. Seduta dell'11 gennaio 1896

Approvò il bilancio 1896 del Comune di Aviano, con la diminuzione di L. 3000 di sovrimposta in causa maggiori entrate per appalto Dazio Consumo.

Approvò il prelevamento di L. 100 dalla Cassa di Risparmio per costruzione di ponte sulla Roggia Arzenutto nel Comune di S. Martino;

Diede parere per l'approvazione del Contratto pel Consorzio Esattoriale di Medun;

Approvò la divisione a rigettò i ricorsi sulla divisione dei beni Comunali del Comune di Cavazzo Carnico;

Approvò il bilancio 1896 — del Comune di S. Vito al Tagliamento; idem. il taglio del bosco Campo Vetri

in Comune di Ampezzo;

idem. il bilancio 1896 — del Legato Venturini in Comune di Pavia d'Udine; idem. il bilancio 1896 — della Congregazione di Carità di Pavia d'Udine; idem. il Resoconto 1894 dell' Istituto Elemosiniere di Cercivento;

Approvò il bilancio 1896 — dell'Ospitale Civile di Udine; Approvò la tariffa daziaria di varii

Comuni; Approvò l'affranco del Legato Gottardis in Comune di Fagagna;

Montereale-Cellina — Dispose pel rilascio del mandato di L. 200, a favore dell'Ingegnere Cigolotti per compilazione di progetto;

Forni di Sotto — Approvò la concessione di piante a Polo Agostino;

Tolmezzo — Approvò la concessione di piante per ponti pedonali dei But e del Chiarsò.

Conti vecchi da saldare

Verso le ore otto di stamane dagli agenti di P. S. veniva arrestato fuori porta Aquileja certo Giacomo Canova fu Antonio d'anni 34 da Venezia, negoziante di frutta, qui abitante in via del Pozzo n. otto, perché essendo colpito da mandato di cattura del procuratore del Re di Udine, deve scontare 37 giorni di reclusione, qui fu condannato per oltraggio ai pudore.

Esami per ufficiali di complemento

Il Ministero ha determinato che nella prima quindicina del prossimo febbraio abbia luogo una sessione straordinaria di esami per la nomina a sottotenente di complemento nelle varie armi, nonchè nel corpo contabile e di commissariato.

Potranno concorrere a tali esami i volontari di un anno e gli allievi ufficiali i quali avrebbero potuto essere ammessi a quelli che ebbero luogo nel dicembre acorso, ma che per qualsiasi motivo non vi presenterono.

Fondo territoriale del Lombardo Veneto

L'altr'ieri, la provincia di Milano, a mezzo del comm. Gerla, presidente di quella Deputazione eseguì, a favore delle provincie venete, il pagamento della somma di L. 1,367,304.74, quale quota incombente ad ussa provincia per il conguaglio dipendente da prestazioni militari degli anni 1848 e 1849, giusta le sentenze 17 luglio 1886 e 2 luglio 1892.

Il pagamento venne verificato dall'on. Gemma e dal comm. Billia, rappresentanti del Comitato di stralcio del Fondo Territoriale.

Anche tutte le altre Provincie Lombarde stanno disponendo il pagamento delle quote a ciascuna di essa rispettivamente accollato.

Annuario 1896 Astro - Meteorologico con essemeridi nautiche

Abbiamo ricevuto copia dell'Annuario, utile e scientifico che si pubblica ormai da quattordici anni. Con le ultime innovazioni, riesce una pubblicazione veramente importante tale da meritare il pubblico plauso.

Troviamo che nell'anno 1896 avremo due eclissi di sole e due di luna. Prima eclisse. Eclisse anulare di sole

Prima eclisse. Eclisse anulare di sole al 13 febbraio invisibile in Europa lungo la costa orientale dell'America meridionale, nell'Occeano Atlantico a sud-ovest deil'Africs.

Seconda eclisse. Eclisse parziale di luna al 28 febbraio sera, visibile in tutta l'Italia: il principio ha luogo poco dopo il levaro dell'astro.

Terza eclisse. Eclisse totale di solo al mattino del II agosto. Soltanto la parte orientale della penisola italiana vedrà levarsi il scle con un corpo nero a lato; è la luna che sembra toccare il lembo dell'astro del giorno. Vedranno la fase totale quelli situati sulla linea che da Nowaja Senilja conduce alla foce del Jenissei e da qui all'isola di Jeso. Come parziale è visibile all'est dell'Italia, nell'Europa orientale, e nell'Asia a nord del 35 grado di latitudine.

Quarta eclisse. Eslisse parziale di luna al mattino del 23 agosto. Il primo contatto colla penombra avviene alle 5 e 8 t. m. Europa centrale quando la luna sta per tramontare in tutta l'Italia; il primo contatto coll'ombra suo cede alle 6 e 24 aliorchè la luna è già scomparsa dall'orizzonte italiano. Gli americani, e specialmente quelli ad ovest vedranno l'eclisse per intero.

L'autore dell'annuario non ritiene possibili prossime eslissi totali di sole.

CRONACA GIUDIZIARIA

In Tribunale Udienza del 14 gennaio

Trustatore punito

Lorenzi Eugenio di Claut (Maniago)
era impatato di due distinti reati di
trusta, l'uno di lire 42 in danno di Sant
Alessandro di Pietro; l'altro di L. 22

truffa, l'uno di lire 42 in danno di Sant Alessandro di Pietro; l'altro di L. 22 in danno di Del Giusto Giovanni Domenico. Ed il Tribunale lo ritenne colpevole del solo reato di truffa in danno del Sast e come tale lo condannò a 24 giorni di reclusione e lire 80 di multa.

Un fenomeno meraviglioso ed una meravigliosa scoperta

Alcuni giornali scientifici italiani riferiscono che un'autorevole Rivista inglese tratta di alcune curiose esperienze, le quali proverebbero che la immagine degli oggetti si imprime sulla retina

Una di siffatte esperienze, eseguita dal Rogers, ha consistito nel fissare per un minuto, alla luce solare una moneta e nel guardare pescia in una camera perfettamente oscura una lastra sensibilizzata per lungo tempo pensando...

(†) di continuo all' immagine della moneta.

Sviluppando la lastra si ottenne ciò che il Rogers chiama uno « psico-gramma » ossia una immagine un po' confusa della moneta.

In una seconda esperienza si sostitui un francobollo alla moneta, e questa volta si ottenne una immagine senza particolari; ma tale da provare che la retina, dopo la visione di un oggetto può emettere situazioni luminose capaci di impressionare la lastra sensibile.

Trattasi dunque di un fenomeno interessante, che meriterebbe di essere studiato... e sopratutto confermato.

Fa pure il giro dei giornali scientifici la notizia di una scoperta veramente meravigliosa. Essa sarebbe dovuta al prof. Rontger dell'Università di Würzburg sul Meno.

Egli stava facendo delle esperienze fotografiche servendosi della così detta luce di Brookes, la quale si ottiene arroventando con una corrente elettrica ridotta un gas estremamente rarefatto contenuto in tubetto di vetro.

Questa luce avrebbe la strana proprietà di passare attraverso al legno, ai tessuti vegetali ed animali, ma non attraverso alle ossa ed ai metalli. Per questa luce dunque il legno e la carne sarebbero trasparenti come il più terso cristallo.

Infatti il Rontger potè fotografare con questa luce alcuni oggetti di rame che stavano in una cassetta di legno, perfettamente chiusa, della quale appariscono nella fotografia anche i chiodi, mentre nulla si vede della parte lignea.

Allo stesso modo e per lo stesso fenomeno il prof. Rontger potè ottenere, riprodotto in fotografia, lo scheletro della mano con gli anelli che ne ornavano le dita, senza nessuna traccia del contorno carnoro.

Non si misura l'importanza della scoperta! Essa è veramente destinata a produrre una grande rivoluzione in ogni ramo della scienza.

Telestani Preparativi inglesi

Londra 15. Il Times annunzia che il governo ordinerà dieci incrociatori all'industria privata.

Il Morning Post dichiara che le forze navali inglesi nel Mediterraneo suno insufficienti; l'Inghilterra deve cercare un altro posto sul Mediterraneo.

l funerali per Vittorio Emanuele Roma 15. Stamane nella real chiesa

del Sudario, ebbe luogo il solito funerale per re Vittorio Emanuele. Celebrava monsignor Anzino.

Fu eseguita una messa del maestro Durante.

Assistettero alla funebre cerimonia i Sovrani colle rispettive case civili e militari, i collari dell'Annunziata e le autorità. L'on. Crispi si era fatto rappresentare.

I corazzieri facevano il servizio d'onore nell'interno della chiesa,

La morte di un senatore Novara, 15. E' morte ilsenatore Carlo

Nel testamento ha istituito ereda del

Negroni.
I funerali si faranno il 17.

patrimonio di circa un milione, la città di Novara per la erezione della biblioteca Negroni in ente morale e l'istituzione di un'Opera pia, per gli Asili inl'antili della città e dei sobborghi.

Ultimissime

Un altro attacco a Macallé.

Ci telegrafano da Roma 16 — ore 11.45 — Vi trasmetto l'intero telegramma inviato da Baratieri al Miniatero della Guerra.

Baratieri telegrafa esprimend o la gratitudine e soddisfazione per l'alta onorificenza concessa da S. M. al difensore di Makallè.

Aggiunge che procurerà di far pervenire a Galliano la lieta notizia.

Secondo un informatore partito nel pomeriggio del 13 dal campo nemico, domenica non fuvvi attacco.

Lunedi il nemico attaccò il forte, ma fu respinto con perdite superiori a quelle di sabato.

L'informatore vide gli ascari uscire dal forte inseguendo il nemico; [vide pure che giunsero all'acqua, bevettero e riempirono gli otri.

L'attacco di lunedi sarebbe avvenuto contro l'ordine di Menelik.

Il tenente colonnello Galliano con suo biglietto di domenica sera conferma le perdite riportate sabato dal nemico, e che domenica non favvi attacco.

Sappiamo che al forte di Makallè trovasi pure il nestro comprovinciale tenente Torelli di Latisana.

(N. d. R.)

BOLLETTINO DI BORSA Udine, 16 gennaio 1826

	15 gen.	i6 gen.
Rendita		
Ital, 50/0 contanti ex coupous	91.10	91,10
> fine mose id	91.25	
Obbligazioni Asse Beels. 5 0/0	95	
Obbilgazieni		
Ferravie Meridionali	298.—	299
" Italiane 3 0/0	283	283 —
Fondiaria d'Italia 40/0	487	488
5 x > 41/2	490 -	496 -
Banco Napoli E U/o	400	400.—
Ferrovia Udine-Pontebba	460,-	460,-
Fond, Cassa Risp. Milano 5 0/0	509	£09 —
Prestite Provincia di Udine	102	102,-
Asiont		
Banca d'Italia	759	760
di Udino	115 -	
Popolare Friulana	/23	
» Cooperativa Udinase	33.—	33 50
Coteniacis Udinose	1300	1250
■ Veneta	269.—	289.—
Sozietà Transvia di Udine	70	70
> forrovie Moridionali	637	640.—
Mediterranee	480	480.—
Cambi . Valuta		
Francia choque	109.15	109.10
Germania b	134.70	134,50
Lendra	27.59	27.54
Austria - Bansor ste	2.26.50	2.26 50
Corere in ore	113,-	
Mapeleoni	21.80	21.75
Ultimi dispessi		
Chinsera Parigi	83,75	83,93
d Soalevards ere 23 1/4		
Tendenza calma		

OTTAVIO QUARGNOLO, garente respersabile

AVVISO DI CONCORSO

E' aperto a tutto il 31 gennaio corr.
il concorso al posto di maestro di musica nella novella Società filarmonica cattolica della Forania di Codroipo cen l'annuo stipendio di L. 1500 esen'e da ricchezza mobile.

Il concorrente dovrà istruire negl'istrumenti a flato in genere e ad arco, a dare lezioni di canto corale.

Si richiede inoltre che sappia suonare l'organo.

Esso dovcà presentare i segmenti ducumenti:
a) domanda d'ammissione indirizzata

a) domanda d'ammissione indirizzata alla presidenza della società, bj fede di nascita,

e) certificato di moralità rilasciato dal sindaco e dall'autorità ecclesiastica dote ha dimora,

c) certificato penale, c) stato di famiglia,

j) i documenti che comprovino la sua idoneità ad occupare tale carica. NB. Tatti questi documenti dovranno

essere redatti legalmente; e in data non anteriore ai tre mesi dal presente avviso, quelli compresi in c) d) e).

L'eletto durerà in carica per un bien-

L'aletto durerà in carica per un biennio, a potrà essere riconfermato. Codrapo (Udine) 1) gennaio 1896

> Il Presidente LUIGI AGNOLA

ORABIO FERROVIARIO
Vedi in IV pagina

MUNICIPIO DI TOLMEZZO

A tutto gennaio 1896 è aperto il concorso al posto di medico condotto in questo Comune con l'annuo stipendio di L. 3200,00.

ACHILLE MORETTI

Udine - PIAZZA VITTORIO BHANUELE - Udine

con Grande Deposito Cantelleria, o ricco campionario carto di tappezzeria e NUOVA BIBLIOTECA CIRCOLANTE

A. Moretti - Emporio Specialitá - Udine

Nazionali ed Estere Grande Deposito degli Inchiostri, Vernici, Smalti, Lucidine della Premiata Fabbrica Inglese

Fratelli Manders di Londra

Specialità della casa:

Smalti finissimi di ogni colore Lucidina per mobilio e pavimenti

e di ogni altra qualità e colore, in bottiglie da litro, da 1/2 litro, 1/4, 1/5 di litro e flaçons di 1/8 di litro.

Deposito Carta per Vetrofania ovvero imitazione dei vetri dipinti della prima premiata casa

GEORG GROSSHEIN Vetri smerigliati per vetri di uffici e case ecc. Vetri dipinti per chiese, sale ecc. ecc.

impresa affissioni e pubblicita cento quadri mettallici per l'affissione permanente. Rappresentanti in tutti i paesi della Provincia.

MALATTIE DEGLI OCCHI DIFETTI DELLA VISTA

Il dott. Gambarotto, che da circa dieci anni si occupi di cculistica, ed ha seguito un corso di perfezionamento all'estero, stabilitosi in Udine, dà visita gratulta si soli poveri nella Farmacia Girciami in via del Monte (Mercato Vecchio) nei giorni di Lunedi, Mercoledi e Venerdi alle ore 11. Riceve poi le visite particolari dalle due alle quattro tutti giorni in Via Mercato vecchio N. 4 eccettuati il primo a terzo Sabato e la prima e terza Domenica d'ogni mese.

Ultime novità

Nei negozi del sig. Pietro Ferri sotto i portici di Piazza S. Giacomo, ed in Via Cavour N. 2 trovasi un grande assortimento di spazzole d'ogni qualità provenienti dalle migliori fabbriche nazionali, nonchè di elegantissime ceste da viaggio e da lavoro.

C'è pure un deposito ricco e svariato di giocattoli di tutta novità.

Prezzi convenientissimi

Oggetti di cassetteria da vendere

Al Caffè Dorta si possono acquistare oggetti di caffetteria (tazze, bicchieri, cocome ecc. ecc.) ancora in buonissimo stato ed a prezzi ridottissimi.

Presso la stessa ditta si vendono Tini e Cassoni per olio in perfetto stato ed a prezzi modicissimi.

Per le occasioni di Nezze, Onomastici, Compleanni, Promozioni e qualsiasi altra solen-

Un Regalo-Sorpresa

DA OFFRIRE AMANTE

alla SPOSA
ai GENITORI
ai PARENTI
ai SUPERIORI

999

provvedetevi asgretamente di una loro fotografia rimettendocala in tempo utile, e
noi, allo acopo di meglio diffondere i nostri
magnifici lavori, vi faremo assolutamente
Gratis un ingrandimento rassomigliantissimo al naturale (sistema inalterabile)
che forma un quadro 42 × 57 di valore
indiscutibile.

Per le spese d'imbalio, spedizione, reclame e per il passe-partout dorato elegantissimo che incornicia l'ingrandimento, unire L.5,75 alla fotografia che ritorniamo intatta. N. 13. — Spedendoci invece L. 12,50 si avrà la straordinaria dimensione di 60 x 80 che costituisce un lavoro di assoluta im-

Unione Artistica Raffaello

GENOVA
Via Contardo, 2 — Salita Multedo, 15

ORARIO FERROVIARIO

TO PARTY A				Arrivi
OD'ME W	VENEZIA	DA.	VENEZIA	A UDINI
2.	6.55	D.	5.5	7.45
4.50		0.	5.20	10.15
11,25			10.55	15.24
13,20	18.20	D.	14.20	16.56
17.30	22,27	М.	18 15	23.40
80.18	23.5	0.	22.20	2.36
	11.25 13.20 17.30	4.50 9. 11.25 14.15 13.20 18.20 17.30 22.27	4.50 9. 0. 11.25 14.15 13.20 18.20 D. 17.30 22.27 M.	4.50 9. 0. 5.20 11.25 14.15 10.55 13.20 18.20 D. 14.20 17.30 22.27 M. 18 15

DAI	IDINE A P	ORDENON	DAP	ORDENO	N.A UDINE	l
M.	7.3	10.14	М,	17.31	21.40	
	DA CAR	ARSA	D	A SPILID	BERGO	
4	BPILIM	BERGO		A CABA	rsa.	
C.	9.20	105	0.	8.	8,40	
M.		15.25		13,15		
ō,		19,25	0,		18.10	
DAT	DINE A P	AEGSTRO	DA	ONTEBB	A DDINE	8
0.	5.55	9.	0.	6.30	9.25	
D.	7.55	9.55	D.	9.29	11.5	
	10.40	13.44		14.39	17.6	
D.	17.6		0,	16.55	19.40	
0.	17.35		D,			
DA	UDINE A	TRIBETE	DA	TREESATE	A UDINI	ļ
M.	2.55	7.30	A.	8.25	11.7	
A.	8.1	11.18	M.	9.	12.55	
M.	15.42	19.36	0.	16.40	19.55	
Ō.	17.30	20.51	M.	20.45	1.30	
DA 1	IDINE A	CIVIDALE	DA	OIVIDAY I	A UDINI	
M.	6.10	6.41		7.10	7.38	
M.	9.20	9.48	M.	10.04	10.32	
M.	14.30		M.	12.29		
Q.		16.25	0.	16.49		
0.	19.44	20.12	0.	20.30		
	DA UD	INE	DA	r orto	GRI'ARO	
A	CRTO	DEAUE		T AD	INE	
٥.	7.57	9.57	M.	8.42	6.9	
				4	A	

Tramvia a Vapore Udine-S.Daniele

Coincidenze. Da Portogruaro per Venezia alle re 10.14 a 19.52. Da Venezia arriva ore 13.15

M. 13.14 15.45 U. 13.32 15.47 O. 17.26 19.36 M. 17. 19.33

DA UPINE	DAS, DANIELE A UDINE			
A S. DANIELE				
R.A. 8.15 10.15 • 11.20 13.10 • 14.10 16.43 • 17.15 19.7	7.20 9. R.A. 11.15 12.40 P.G. 13.50 15.35 R.A. 17.30 18.55 P.G.			

Per attaccare

qualsivoglia oggetto rotto, sia di porcellana, cristallo, terra cotta, marmo, ossi, e di qualunque altra natura, fate uso, della Pantocolia Indiana, che è un recentissimo ritrovato chimico.

Si vende presso l'Ufficio annunzi del Giornale di Udine al prezzo di



المراب المستور المراب ا

OVOUN

a profumi d'espansione centrifuga

Questa utilissima innovazione, da noi introdotta nel sistema di profumare Il SAPOL, oltre al grande vantaggio di conservare al Sapol medesimo il profumo costante, ed anzi più spiccato di mano in mano che il pezzo si consuma (mentre a tutti gli altri saponi avviene il contrario) ha pur quello di permettere una lavorazione della pasta alle broyeuses più lunga e minuta, ottenendosi quindi una maggiore vellutuosità del Sapol, maggiore durata, più perfetta combinazione di tutti i materiali igienici,

balsamici ed antisottici che la compongono, e che lo rendono assai van-taggioso, anzi prezioso, per premunirsi contro la fastidiosa e deturpante

pon irrita la pelle, anzi produce una impressione carezzevole come di velluto. Coll'uso del Sapol si ottiene la tanto desiderata, e seducente Bellezza delle Mani

Il nuovo Sapol a profumi d'espansione centrifuga, brevettato, è coperto da involucri marocchino a veri colori e flordalisi d'oro. Costa L. 1.25 come il Sapol gennino ad involucro releste. - Si vende dai Farmacisti. Profumieri, Droghieri, Chincaglieri, Negozianti di mode, ecc. - Tre pezzi,

L. 3.25 e dodici peszi L. 12.50 franchi di porto verso rimessa ai propr.-preparatori chimici-farmae. A. BERTELLI eC. Via Paolo Frisi. 26 - Milano.

WALEYE DIGERIA BENE??

Nella scelta di un liquore conciliate la bontà a i benefici effetti.



è il preferito dai buon gustai u da tutti quelli che amano la

propria salute. - L' Ill. Prof. Senatore Semela scrive: Ho speri-

mentato largamente il Ferro China Bisleri che costituisce un'ottima preparazione per la cura delle diverse Cloronemie. La sua tolleranza da parts dello stomaco rimpetto ad al' tre preparazioni dà al Ferro China Bisleri un indiscutibile superiorità.

Per rinvigorire i bambini, a per riprendere le forze perdute usate il nuovo prodotto PASTANGELICA.

Pastina alimentare fabbricata coll'ormai celebre Acqua di Nocera Umbra. I sali di magnesia di cui è ricca quest'acqua rendono la pasta resistente alla cottura, quindi di facile digestione, raggiungendo il doppio scopo cioè: nutrisce senza affaticare lo stomaco.

Scatola di grammi 200 L. 1,00.



ETE LA SALUTETT

*

FIORI FRESCHI

si possono avere ogni giorno da G. Muzzolini via Cavour.



VESTITI FATTI SU MISURA

Udine · Via Paolo Canciani, 7 - Udine

GRANDIOSO ASSORTIMENTO

Lanerie per Signora — Seterie nere e colorate — Stoffe confection Stoffe per Uomo Estere e Nazionali Battiste per Signore — Flanelle — Satin — Cretonné — Rajé

DEPOSITO

Tappezzerie - Damaschi - Jute - Cretonné - Corsie Soppedanei — Tende Guipour — Jaquards — Vitrages colorati Tappeti da tavola — Volter

SPECIALITA'

Biancheria — Corredi da Sposa Tele lino candide e naturali — Piquets — Dobletti — Brillante Servizi da tavola vera Fiandra — Asciugamani

IMPERMEABILI

PREZZI LIMITATISSIMI

Estesissimo assortimento Stamperia qualità Estere e Nazionali



Una chioma felta e fluente è degua cerena della bellezza.

La barba e i Capelli agginngono all' nomo aspetto di bellegga, di forza e di sempo.

L' ACQUA CHININA - MIGONE

OANSERVAZIONE ESVIIIO

E DELLA

Profumata e Inodora

L'ACQue CHININA-MIGONE preparata con sistema speciale e con materia di primissima qualità, possiede le migliori virtà terapeutiche, le quali coltante | sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquide rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la cadula prematura. Essa ha date risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornationa dei capelli ura fortissima. — E voi, o madri di famiglia, usato dell'ACQUA CHIMINA-MIGONE pei vostri figli durante l'adolescenza, fatene sempre continuare l'use a loro assicurerete un'abbondante capigliature.

ATTESTATO

Signori ANGELO MIGONE e C.i - Milano. « La vostra Acqua di Chinima, di soave profume, mi in di grande sollieve Essa mi arrestò immediatamente la caduta dei cappelli non solo, ma me li fece cressare ed infuse loro la forza o vigore. Le pellicole che prima erano in grande abbondanza sulla testa, ora sono totalmente scomparse. Ai miei figli che avevano una capigliatura debole e rada, coll'uso della vostra Acqua ho assicurato una lussureggiante capiglistura.

L'ACQUA CHININA-MIGONE si vende, tanto profumata che senza odore, in fiale da L. 1.50 e L. D. e in bottiglie grandi per l'uso delle famiglie a L. B.50 la bottiglia. - Vendesi in UDINE presso MASON ENRICO chincagliere - PETROZZI ENRICO parruechiere - FABRIS ANGELO farmaciata - MINISINI FRANCESCO medieinali — la GEMONA pris a l'UIGI BILLIANI farmacista — la PONTEBBA da CETTOLI ARISTODEMO - In i. I MEZZO da CHIUSSI GIUSEPPE farmaciata.

Deposits generale da A. MIGONE e C., via Torino, n. 12, Milamo, che spediscono il campione n. 18 facendone domanda con cartolina con risposta pagata. Alle spedizioni per pacco pestale aggiunzere 80 centesimi

FIORI DI GIGLIO - MAZZO DI NOZZE

Specialità per la pelle e per la carnigione

Dona al viso, la collo, alle braccia ed alle mani squisita bellezza. In un solo momento conferisco una morbidazza pura a delicata, ed il profumo a stamatura di colore del giglio e della rosa.

UNICO DEPOSITO in tutta la Provincia presso l'Ufficio Appunz del Giornale di Udine e si vende a lire 3 la bettiglia in elegante astucci



Il dott. Chapolot, di Lyon, riferisce quanto segue sopra l'influenza nociva che esercita il corsetto sulle funzioni dello stomaco, in modo speciale pone in evidenza i gravi inconvenienti che può determinare l'uso di un corsetto molto stretto, e lo sono quasi tutti, poiche non è necessario che il corsetto sia molto duro e resistente perchè riesca nocivo.

Secondo Chapelot, le modificazioni che il corsetto imprime sulla forma e posizione dello stomaco sono le segueuti : il piloro si abbassa e lo stomaco tende a diventar verticale discendendo la sua curva maggiore fino al disotto dell'ombellico. — Come è naturale vi sono molti gradi di queste modificazioni: da principio lo stomaco si impicciolisce, più tardi si fa cilindrico rassomigliando, più o meno al cieco; in grado più avanzato si forma un po' al disotto del piloro una dilatazione, una brosa pilorica e subpiloica; questa aumenta progressivamente e discende sempre più nell'addome finora collocarsi di dietro il pube. - Così aumenta la piccola cavità mentre la maggiore diminuisce.

I disturbi funzionali dovuti a queste modificazioni obbediscono a molte cause. Gli uni sono di ordine puramente meccanico; altri sono di ordine nervoso, altri chimici, altri finalmente si riferiscono alla nutrizione generale.

I disturb meccanici si estrinsecano con una sensazione di pienezza per difetto di espanisione. - Nel terzo grado lo stomaco si dilata, essendo il piloro più basso, ne risulta una ritenzione gastrica. - A questi sintomi si aggiunge il PERISTALTISMO DOLOROSO; le informe provano dolori a mo' di coliche più o meno violenti, che, in generale appajano 3 o 4 ore dopo i parti accompagnandosi a contrazioni delle pareti dell'organo che si fanno vedere attraverso la cute. Questo fenomeno è dovuto alla lotta che sostiene lo stomaco per vuotare il sacco subpilorico.

Gli altri fenomeni consistono in vomiti, dolori dorsali, lombari, iliaci; si calmano tutti, col decubito orizzontale o con una fascia che sostenga le viscere. --Il Chapolot insiste sopra un rumore di glu glu molto speciale, che ha il carattere di essere ritmico colla respirazione, modificato dalla posizione dell'inferma e dalla compressione sullo stomaco.

Questo rumore è in relazione colla forma biloculare del ventricolo, forma che frequentemente è determinata dalla compressione esercitata dal corsetto. I disturbi chimici consistono in una disposizione alla anacloridria.

Finalmente hannovi disturbi nervosi e riflessi, congestione, palpitazione, appressione precordiale, poi debolezza, denutrizione generale, che sono la conseguenza di tutte queste condizioni sfavorevoli.

Come si comprende la cura consiste, innanzi tutto nella abolizione del corsetto, sostituendolo con una fascia a mo' di corazza per sostenere il seno e per servire di punto d'appoggio alle vestimenta. Se la distensione dello stomaco è già avvenuta deve trattarsi come la dilatazione : lavature con la sonda, posizione orizzontale dopo i pasti, regime opportuno ecc.

Domandare alla direzione dello Stabilimento

G. C. Hérion - Venezia - Giudecca

(atalogo del CORSETTO (BUSTO) IGIENICO pura lana e maglia confezionato secondo le prescrizioni delle prime autorità mediche ed igieniste.

Signore!!

ALL'EDITORE ULRICO HOEPLI-M

capelli di un colore **biondo do ato** cono i più belli perchè questo ridona al viso il fascino della bellezza, ed a questo scopo risponde splendidamente la me avigliosa



preparata dalla Prem. Profumeria

ANTONIO LONGEGA VFNEZIA - S. Salvatore, 4825 - VENEZIA

poiche con questa specialità si dà ni capelli il più ballo e naturale colore blende or o di moda. Viene poi specialmente raccomandata

a quelle Signore i di cui capelli biondi tentano ad escurarsi, mentre con l'uso della suddetta specalità si avrà il modo di conservari i sempre del più simpatico

E' anche da preferirei alle altre tutte el Nazionali che Estere, poiche la più innocua, la più di senvo effetto e la più a buon mercato, non costando che colo L. 2.50 alla bottiglia elegantemente confezionata e con relativa intruzione,

Effetto sicurissimo — Massimo buon mercato.

Dirigere commissioni con vaglia unendo le spese di posta alla Premiata Profumeria Antonio Longoga, S. Salvatore 4325, Venezia. - Sconto ai rivenditori.

Si vende in Udine, presso il parrucchiere Engleo Petconni - Treviso, Tardivello Candido, chincagliere - Belluno, Agostino Tonegutti, negoziante.



Stabilimento Fotografico Nièpce

Premiato e Brevettato dal Coverno di S. M. Umberto I. e dalla Repubblica Francese

POTENZA (Basilicata)

esegnisce colla massima sollecitudine e spedisce franco di porto in tutto il Regno: Un magnifico ritratto inalterabile a mezzo busto della grandezza naturale riprodotto da qualsiasi fotografia che gli venga inviata col relativo importo anticipato

di sole L. 10

E' un elegante ornamento da sala, un grazioso dono per onomastico, per sponsali, per qualunque siasi festa di famiglia, infine per conservare l'effigie dei proprii congiunti trapassati.

25 anni di c, rescente successo!!!

TINTURA VEGETALE

L'unica tintura progressiva che in tre sole applicazioni restituisca ai cappelli bianchi o grigi il primitivo colore. — Non macchia la pelle pulisco e rinfresca la cute.

Una bottiglia costa L. 2 e la vendita esclusiva per tutta la Provincia si ja presso il nostro Giornale.